



# COMUNE DI PULA

## CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

Proposta DELG1-165-2021 del 08/10/2021

### VERBALE DI DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE N. 151 Adottata nella seduta del 29/10/2021

**OGGETTO:** PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2021. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA CON INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE PARTE VARIABILE.

L'anno **2021** (Duemila ventuno) il giorno **29** (ventinove) del mese di ottobre alle ore 11:15 la GIUNTA COMUNALE si è svolta in modalità in presenza, presso la Sala Giunta del Comune di Pula, nel rispetto delle misure di contenimento del Virus COVID-19. La Sindaca **Carla Medau** assume la Presidenza con l'assistenza del Segretario comunale Dott.ssa **Anna Franca Lecca**.

ASSESSORI		P	A	Modalità
COLLU	ILARIA	P		Presente
FARNETI	EMANUELE		A	Assente
PIRISINU	OMBRETTA		A	Assente
USAI	FILIPPO	P		Presente
ZUCCA	MASSIMILIANO	P		Presente

Presenti 4

## La Giunta Comunale

### Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 29/03/2021 con la quale si è provveduto all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2021/2023;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 29/03/2021 del Consiglio Comunale, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è provveduto all'approvazione del Bilancio di previsione 2021/2023;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 19/05/2021, esecutiva, relativa all'approvazione del Piano esecutivo di Gestione 2021 unitamente al Piano della Performance e i successivi atti di variazione del bilancio del comune e del P.E.G./Piano Performance;

**Visto e considerato** il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi del Comune di Pula.

**Richiamata** ancora la deliberazione della Giunta Comunale n. 140 dell'8 ottobre 2021 di nomina della delegazione trattante di parte pubblica abilitata alla contrattazione collettiva decentrata integrativa per il personale dipendente;

### Richiamati:

- l'art. 48, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 59, comma 1, lettera p del D.Lgs. n. 446/1997;
- gli artt. 40, comma 3 e 40-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- gli artt. 18, 19 e 31 del D.Lgs. 150/2009;
- il CCNL siglato in data 21.5.2018, in particolare gli artt. 67, 68, 70, 56 quinquies e 56 sexies del C.C.N.L. 21.5.2018 e successive modifiche ed integrazioni;
- i CCNL 31.3.1999, 1.4.1999, 14.9.2000, 5.10.2001, 22.1.2004, 9.5.2006, 11.4.2008 e 31.07.2009;

**Premesso che** in data 21.5.2018 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali per il triennio 2016-2018 e che il suddetto CCNL stabilisce all'art. 67, che le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengano determinate annualmente dagli Enti, secondo le modalità definite da tale articolo e individua le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità nonché le risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, individuando le disposizioni contrattuali previgenti dalla cui applicazione deriva la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio;

**Visto** l'art. 67 comma 8 e seguenti della legge n. 133/2008 per il quale gli Enti Locali sono tenuti a inviare entro il 31 maggio di ogni anno alla Corte dei Conti le informazioni relative alla contrattazione decentrata integrativa, certificati dagli organi di controllo interno;

**Dato atto che** la dichiarazione congiunta n. 2 del C.C.N.L. del 22.1.2004 prevede che tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di attività di gestione delle risorse umane, affidate alla competenza dei dirigenti e dei responsabili dei servizi che vi provvedono mediante l'adozione di atti di diritto comune, con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro e individua il responsabile del settore personale quale soggetto competente a costituire con propria determinazione il fondo di

Delibera della Giunta Comunale n. 151 del 29/10/2021

alimentazione del salario accessorio secondo i principi indicati dal contratto di lavoro;

**Vista** la Legge n. 15/2009 e il D.Lgs. n. 150/2009 “Attuazione della legge n. 15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

**Visto** il D.Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”, con particolare riferimento alle modifiche apportate dal sopracitato D.Lgs. n. 150/2009, e art. 40 “Contratti collettivi nazionali ed integrativi” e art. 40bis “Controlli in materia di contrattazione integrativa”;

**Considerato che** il D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010 e ssmmii, ha previsto per le annualità 2011/2014 limitazioni in materia di spesa per il personale e in particolare l'art. 9 comma 2 bis disponeva:

- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell’anno 2010;
- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

**Vista** la Legge n. 147/2013 nota Legge di Stabilità 2014, che all'art. 1, comma 456, secondo periodo, inserisce all'art. 9 comma 2 bis del DL 78/2010 un nuovo periodo in cui: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo», stabilendo così che le decurtazioni operate per gli anni 2011/2014 siano confermate e storicizzate nei fondi per gli anni successivi a partire dall'anno 2015.

**Visto** l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) che stabiliva “Nelle more dell’adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all’omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, [...], non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

**Visto** l'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 il quale stabilisce che “a decorrere dal 1° gennaio 2017, l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2016. A decorrere dalla predetta data l’articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e’ abrogato.”

**Richiamato** l'art. 33 comma 2, del D.L. n. 34/2019, convertito in Legge 58/2019 (c.d. Decreto “Crescita”) e in particolare la previsione contenuta nell'ultimo periodo di tale comma, che modifica la modalità di calcolo del tetto al salario accessorio introdotto dall'articolo 23, comma 2, del D.Lgs 75/2017, modalità illustrata nel DM attuativo del 17.3.2020 concordato in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni del 11.12.2019, e che prevede che a partire dall’anno 2020 il limite del salario accessorio debba essere adeguato in aumento rispetto al valore medio pro-capite del 2018,

**Tenuto conto** che nel periodo 2011-2014 risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto deve essere applicata la riduzione del fondo pari a € 12.004,60;

**Richiamato** l’importo totale del fondo anno 2016, per le risorse soggette al limite (con esclusione dei compensi destinati all'avvocatura, ISTAT, art. 15 comma 1 lett. k CCNL 1.4.1999, gli importi di cui alla lettera d) dell’art. 15 ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall’Amministrazione precedentemente l’entrata in vigore del D. Lgs. 75/2017, le economie del fondo dell’anno 2015 e delle economie del fondo straordinari anno 2015), pari ad **€ 96.690,84**

Delibera della Giunta Comunale n. 151 del 29/10/2021

**Dato atto che** le ultime disposizioni individuano controlli più puntuali e stringenti sulla contrattazione integrativa;

**Considerato che** il D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014, all'art. 4 ha previsto "Misure conseguenti al mancato rispetto di vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa e all'utilizzo dei relativi fondi" e considerate la Circolare del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 12 maggio 2014 e il susseguente Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 12 settembre 2014, nei quali viene precisato che *"Le regioni e gli enti locali che non hanno rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa sono obbligati a recuperare integralmente, a valere sulle risorse finanziarie a questa destinate, rispettivamente al personale dirigenziale e non dirigenziale, le somme indebitamente erogate mediante il graduale riassorbimento delle stesse, con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si è verificato il superamento di tali vincoli"*.

**Preso atto che** tali verifiche e eventuali azioni correttive sono applicabili unilateralmente dagli enti, anche in sede di autotutela, al riscontro delle condizioni previste nell'articolo 4 del D.L. 16/2014, convertito nella legge di conversione n. 68/2014, nel rispetto del diritto di informazione dovuto alle organizzazioni sindacali;

**Premesso che:**

- il Comune Di Pula ha rispettato i vincoli previsti dalle regole del cosiddetto "Equilibrio di Bilancio" il principio del tetto della spesa del personale sostenuta rispetto alla media del triennio 2011-2013
- il numero di dipendenti in servizio nel 2021, calcolato in base alle modalità fornite dalla Ragioneria dello Stato da ultimo con nota Prot. 12454 del 15.1.2021, pari a 36,45 è superiore al numero dei dipendenti in servizio al 31.12.2018 pari a 34,92, pertanto, in attuazione dell'art. 33 c. 2 D.L. 34/2019 convertito nella L. 58/2019, il fondo e il limite di cui all'art. 23 c. 2 bis D.Lgs. 75/2017 devono essere adeguati in aumento al fine di garantire il valore medio pro-capite riferito al 2018;
- in applicazione dell'art. 33 DL 33/2019, in base ai calcoli effettuati al fine di garantire il valore medio pro-capite riferito al 2018, il Fondo risorse decentrate deve essere adeguato in aumento per un importo pari ad **€ 3282,58**, così come viene aumentato proporzionalmente anche il Fondo Posizioni organizzative per un importo pari a **€ 4012,80**
- ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali sono già stati erogati in corso d'anno alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi economici, ecc), frutto di precedenti accordi decentrati;
- il grado di raggiungimento del Piano delle Performance assegnato nell'anno verrà certificato dall'Organismo di Valutazione, che accerterà il raggiungimento degli stessi ed il grado di accrescimento dei servizi a favore della cittadinanza

**Considerato che:**

- è quindi necessario fornire gli indirizzi per la costituzione, del suddetto fondo relativamente all'anno corrente;
- è inoltre urgente, una volta costituito il fondo suddetto, sulla base degli indirizzi di cui al presente atto, provvedere alla conseguente contrattazione decentrata per la distribuzione del fondo stesso;
- a tal fine è necessario esprimere fin d'ora le direttive a cui dovrà attenersi la Delegazione di Parte Pubblica durante la trattativa per il suddetto contratto decentrato;

**Ritenuto di** esprimere i seguenti indirizzi per la costituzione del fondo delle risorse decentrate di parte variabile del Comparto Regioni ed Autonomie Locali relativo all'anno corrente:

Delibera della Giunta Comunale n. 151 del 29/10/2021

- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67 comma 3 lett. c) del CCNL 21.5.2018 delle somme destinate alle attività di recupero ICI derivanti da contenziosi e/o rateizzazioni anni pregressi da distribuire ai sensi del regolamento vigente in materia e nel rispetto della normativa vigente in materia per € **5.000,00**;
- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67 comma 3 lett. c) del CCNL 21.5.2018 delle somme destinate all'attuazione della specifica Legge Regionale SARDEGNA n. 19 del 1997 per € **9.600,00**;
- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67 comma 3 lett. f) CCNL 21.5.2018 della quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti per un importo indicativo di € **300,00**;
- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67 comma 3 lett. e) CCNL 21.5.2018, delle somme derivanti dai risparmi del Fondo lavoro straordinario anno precedente, pari ad € **694,20**;
- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67 comma 3 lett. c) del CCNL 21.5.2018 delle somme destinate agli incentivi per funzioni tecniche art. 113 comma 2 e 3 D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii da distribuire ai sensi del regolamento vigente in materia e nel rispetto della normativa vigente in materia per € **105.871,42**;
- autorizzazione all'iscrizione, ai sensi dell'art. 1 comma 870 Legge 178/2020 Legge di Bilancio 2021, della quota relativa ad eventuali risparmi per mancato utilizzo Buoni pasto 2020 per un importo pari a € **14.051,00**. L'importo è stato determinato in base alle indicazioni fornite dalla Circolare n. RGS n. 11 del 9 aprile del 2021 (L'Ente si impegna a modificare gli importi in caso di sopraggiunte modifiche normative, chiarimenti ministeriali, interventi giurisprudenziali, sentenze o pareri di Corte dei Conti sulle modalità applicative di tale integrazione);

**In merito all'utilizzo del fondo, fornisce i seguenti indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica:**

- Dare attuazione al contratto decentrato normativo vigente nell'Ente per il triennio 2019 / 2021 siglato in data 15 ottobre 2019 per la ripartizione economica dell'anno 2021 e riconoscere le indennità previste, nel rispetto delle condizioni previste dai CCNL e CDIA, ed in particolare **prevedere**, esclusivamente per l'anno 2021, un accantonamento destinato a compensare le specifiche Responsabilità previste dall'art. 70 quinquies comma 2 CCNL 21.5.2018 per le figure individuate dallo stesso contratto collettivo per mero errore materiale non previste nell'anno 2020;
- Gli importi destinati alla performance dovranno essere distribuiti in relazione agli obiettivi coerenti col DUP e contenuti all'interno del Piano della Performance 2021. Tali obiettivi dovranno avere i requisiti di misurabilità ed essere incrementali rispetto all'ordinaria attività lavorativa. Inoltre, le risorse destinate a finanziare le performance dovranno essere distribuite sulla base della valutazione da effettuare a consuntivo ai sensi del sistema di valutazione vigente nell'Ente e adeguato al D.Lgs. 150/2009;
- sono fatte salve, in ogni caso, tutte le piccole modifiche non sostanziali che la delegazione ritenga opportune;

**Appurato che** le spese di cui al presente provvedimento non alterano il rispetto del limite delle spese di personale rispetto alla media del triennio 2011-2013 e ribadito che le risorse variabili verranno distribuite solo se sarà rispettato l'“Equilibrio di Bilancio” dell'anno corrente e solo se non saranno superati i limiti in materia di spesa di personale;

**Acquisiti sulla proposta di deliberazione** i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii

Delibera della Giunta Comunale n. 151 del 29/10/2021

## PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

**ESPRIMERE** le direttive alle quali dovrà attenersi la Delegazione Trattante di Parte Pubblica, nel contrattare con la Delegazione Sindacale un'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo economico per il personale non dirigente, che dovrà essere sottoposta a questa Giunta Comunale e all'organo di revisione contabile per l'autorizzazione e la definitiva stipula, unitamente alla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria prevista ai sensi del D.Lgs. 150/2009 nei termini riportati in premessa;

**ESPRIMERE INDIRIZZI**, e dare atto della coerenza fra gli strumenti del procedimento per la formazione dell'ipotesi di contratto decentrato integrativo, per la costituzione variabile del fondo delle risorse decentrate di cui all'art. 67 del CCNL 21.5.2018 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali relativi all'anno 2021 e **DARE ATTO DELL'AUTORIZZAZIONE** dell'inserimento delle risorse variabili nei modi e nei termini riportati in premessa;

**DARE ATTO** che gli stanziamenti della spesa del personale attualmente previsti nel bilancio 2021 presentano la necessaria disponibilità.

**DICHIARARE** la immediata eseguibilità come per legge

Sulla presente proposta sono espressi, ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D.L.vo n° 267 del 18.08.2000, i seguenti visti:

**IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA: PARERE APPROVATO**

**Il Segretario Comunale**  
**Dottorssa Anna Franca Lecca**  
**Doc. firmato**

Pula, 08/10/2021

**IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE: PARERE APPROVATO**

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**  
**Sara Inghes**  
**Doc. firmato**

Pula, 08/10/2021

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTA** la suesposta **proposta di deliberazione**;

**RICONOSCIUTA** la competenza della Giunta Comunale all'adozione del presente;

**ACQUISITI** i preventivi pareri di regolarità tecnica e contabile come per legge;

**DATO ATTO** che sono state adottate tutte le misure e le precauzioni per evitare la diffusione da Covid 19;

**DATO ATTO** che tutti i presenti (4) partecipano alla discussione e alla votazione;

**A VOTI unanimi, legalmente espressi**;

### DELIBERA

**DARE ATTO** che la parte narrativa e motiva fanno parte integrante e sostanziale del presente.

**ESPRIMERE** le direttive alle quali dovrà attenersi la Delegazione Trattante di Parte Pubblica, nel contrattare con la Delegazione Sindacale un'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo economico per il personale non dirigente, che dovrà essere sottoposta a questa Giunta Comunale e all'organo di revisione contabile per l'autorizzazione e la definitiva stipula, unitamente alla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria prevista ai sensi del D.Lgs. 150/2009 nei termini riportati in premessa;

**ESPRIMERE INDIRIZZI**, e dare atto della **coerenza** fra gli strumenti del procedimento per la formazione dell'ipotesi di contratto decentrato integrativo, per la costituzione variabile del fondo delle risorse decentrate di cui all'art. 67 del CCNL 21.5.2018 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali relativi all'anno 2021 e **DARE ATTO DELL'AUTORIZZAZIONE** dell'inserimento delle risorse variabili nei modi e nei termini riportati in premessa;

**DARE ATTO** che gli stanziamenti della spesa del personale attualmente previsti nel bilancio 2021 presentano la necessaria disponibilità.

**INVIARE** all'Albo Pretorio *on line* del Comune di Pula.

Successivamente, con separata unanime votazione, stante l'urgenza del procedere, nell'interesse generale e per la pronta prosecuzione dell'iter procedurale in oggetto

### DELIBERA

**DICHIARARE** il presente immediatamente eseguibile come per legge.

**Letto, confermato e sottoscritto**

**La Sindaca**

*Carla Medau*

**Il Segretario Comunale**

*Dottoressa Anna Franca Lecca*

**In pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg. dal 05/11/2021**

**Il Segretario Comunale**

*Dottoressa Anna Franca Lecca*

Delibera della Giunta Comunale n. 151 del 29/10/2021